



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3929 Del 08/06/2023
Prot. n° 23/0179686 del 24/04/2023

Ditta Proponente: CONTESTABILE AMBIENTE S.R.L.

Oggetto: Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/06 – AIA n. DPC026/242 del 17/11/2022

Comune di Intervento: Massa D'Albe

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dei commi 9 e 9 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime arch. Lucio Ciriolo (delegato)

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Contestabile Ambiente S.r.l. in relazione all'istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 acquisita al prot. n. 179686/23 del 24/04/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione Giorgio Contestabile e Marco Di Lollo di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 243235 del 07/06/2023;

Considerato quanto dichiarato dalla Ditta nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza di Valutazione Preliminare;

Preso atto che le modifiche oggetto di VP riguardano:

- 1) la realizzazione di una barriera d'aria in corrispondenza del portone di ricezione;
- 2) la possibilità di ritirare ulteriori matrici di rifiuti differenziati;
- 3) effettuare operazioni di R13 (messa in riserva) su alcune tipologie di rifiuti già autorizzate;

Visto che, relativamente al punto 1), all'art. 5 del provvedimento di AIA DPC026/242 del 17/11/2020 è prescritta la realizzazione di una bussola di ricezione;

Ritenuto che la richiesta di modifica della citata prescrizione con una soluzione progettuale alternativa necessiti di approfondimenti utili a dimostrarne l'equivalenza dal punto di vista della mitigazione dell'impatto odorigeno;

Considerato che relativamente al punto 2) la Ditta dichiara di voler ritirare ed avviare a recupero ulteriori tipologie di rifiuti organici e che tali rifiuti si identificano come fanghi derivanti dall'attività di preparazione degli alimenti e dell'agroindustria in genere e dalla depurazione delle acque reflue urbane;

Visto che la Società chiede di avviare a recupero anche il digestato prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani e la parte di rifiuti urbani e simili non compostata e ritenuto opportuno approfondire eventuali ulteriori impatti derivanti da tale modifica;

Visto che relativamente al punto 3) il Gestore dichiara di voler effettuare l'operazione R13 (messa in riserva) su alcune tipologie di rifiuti e nello specifico per la FORSU e per rifiuti derivanti dal trattamento aerobico ed anaerobico dei rifiuti urbani e simili

Preso atto che attualmente l'impianto è autorizzato ad effettuare la messa in riserva dei soli rifiuti lignocellulosici;

Ritenuto che la richiesta di ampliare l'attività di messa in riserva dei rifiuti potenzialmente sorgente di emissioni odorogene possa determinare un ulteriore impatto;

Ritenuto pertanto che gli interventi proposti non possano qualificarsi come rientranti all'interno delle fattispecie di cui all'art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;





ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

in quanto si ritiene che le modifiche proposte come esposto in premessa non rientrino nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





*Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)
Contestabile Ambiente srl - Istanza di valutazione preliminare ex art. 6
comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Richiesta perfezionamento istanza per l'avvio della procedura di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Descrizione del progetto:	Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022
Azienda Proponente:	Contestabile Ambiente srl
Procedimento	Valutazione Preliminare

Localizzazione del progetto

Comune:	Massa D'Albe
Provincia:	L'Aquila
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	34
Particelle catastali	545

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo



SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	CONTESTABILE GIORGIO
----------------	----------------------

2. Estensore dello studio

Studio del professionista	P.I. RUSTICHELLI GIORGIO
Cognome e nome	P.I. RUSTICHELLI GIORGIO
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine dei Periti Industriali di Cagliari n. 3025

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0360518/22 del 29/09/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €



PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”*

Si ricorda che dette liste di controlli, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono i *Modelli 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare* e *Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare*.

A corredo di questi modelli la ditta può presentare una sintetica relazione esplicativa, comprensiva di eventuali elaborati grafici.

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

La Società **Contestabile Ambiente srl**, con nota acquisita in atti al prot. n. 0360518/22 del 29/09/2022, ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il seguente progetto: *“Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022”*.

Questo Servizio con nota prot. 417623/22 del 11/10/2022 chiedeva alla Ditta di attivare il *“procedimento di Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali contenute nel sopra citato Giudizio n 2283”*.

La Ditta, con nota acquisita in atti al prot. n. 052571/23 del 09/02/2023, ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Giudizio di CCR-VIA n. 2283 del 29/09/2013 la cui procedura è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 3868 del 09/03/2023: *“DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR-VIA N. 2283/2013”*

Il proponente ha allegato all'istanza la seguente documentazione tecnica:

-  [Giudizio VO 3868 del 9.03.23](#)
-  [modello_06_scheda_sintesi_valutazione_preliminare](#)
-  [nota del 29.03.23](#)
-  [Relazione VP](#)
-  [T4.1](#)

La presente istruttoria viene redatta sulla base di quanto dichiarato nel documento *“modello 06 scheda sintesi valutazione preliminare”*, che viene letto integralmente al Comitato, nel documento *“Relazione VP”* redatta dal P.I. Giorgio Rustichelli e della documentazione tecnica precedentemente richiamata.

Viene asserito che la Ditta è titolare del provvedimento DA21/103 del 25/06/2014 (volutato dalla CESCA SaS) e a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, ha presentato istanza di AIA di cui al prot. n. RA235376/2014 del 05/09/2014 per l'impianto esistente e la **Regione Abruzzo, con provvedimento DPC026/242 del 17/11/2020, ha rilasciato provvedimento di AIA ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs. 152/06.**

Il Tecnico dichiara che la Ditta, avendo individuato possibili miglioramenti del rendimento e delle prestazioni ambientale dell'installazione rispetto alla configurazione autorizzata, con l'istanza in esame intende fornire all'Autorità Competente adeguati elementi informativi al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. **realizzazione di una barriera d'aria in corrispondenza del portone di ricezione;**



**Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: Contestabile Ambiente srl - Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022

2. possibilità di ritirare ulteriori matrici di rifiuti differenziati;
3. effettuare operazioni di R13 (messa in riserva e trasferralenza) su alcune tipologie di rifiuti già autorizzate.

E' dichiarato che, secondo quanto previsto al **provvedimento di AIA vigente** di cui al DPC026/242 del 17/11/2020, nell'impianto possono essere gestiti i seguenti rifiuti, con le potenzialità e le operazioni di seguito riportate:

Codici EER	OPERAZIONE DI RECUPERO	POTENZIALITA' (t/a)	OPERAZIONE DI RECUPERO	POTENZIALITA' (t)
200108	R3	50.000	R3	-
200302				
020103				
020304				
020501				
020701				
020702				
020704			R13	200
030101				
030105				
030301				
191207				
200138				
200201				

Inoltre l'impianto è autorizzato al seguente scenario emissivo:

QRE

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Superficie punto di emissione (mq)	Parametro	VLE	u.d.m	Frequenza autocontrollo	Metodiche di misura	Modalità di registrazione
E1	Biofiltro	600	polveri (1)	10	mg/Nmc	quadrimestrale	EN 13284-1	Rapporti di prova e
			ammoniaca (2)	5	mg/Nmc	EN ISO 21877	annotazione su registro delle emissioni	
acido solfidrico (3)	3,5	mg/Nmc	UNI 11574:2015					
concentrazione di odore	250	ouE/mc	EN 13725					
TVOC (4)	80	mg/Nmc	EN 12619					
ED1	Emissione diffusa		portata di odore			quadrimestrale	UNI EN 13725	

All'art. 5 del provvedimento di AIA di cui al DPC026/242 del 17/11/2020 sono riportate le prescrizioni gestionali, tra cui la richiesta di realizzazione di una bussola di ricezione.

E' dichiarato che l'Azienda si è attivata per la redazione di un progetto esecutivo e per la presentazione della relativa pratica edilizia presso il comune di Massa d'Albe e in data 17/02/2021 la **Ditta ha presentato SCIA per l'inizio dei lavori di realizzazione della bussola di ricezione della quale si riportano i seguenti stralci progettuali:**

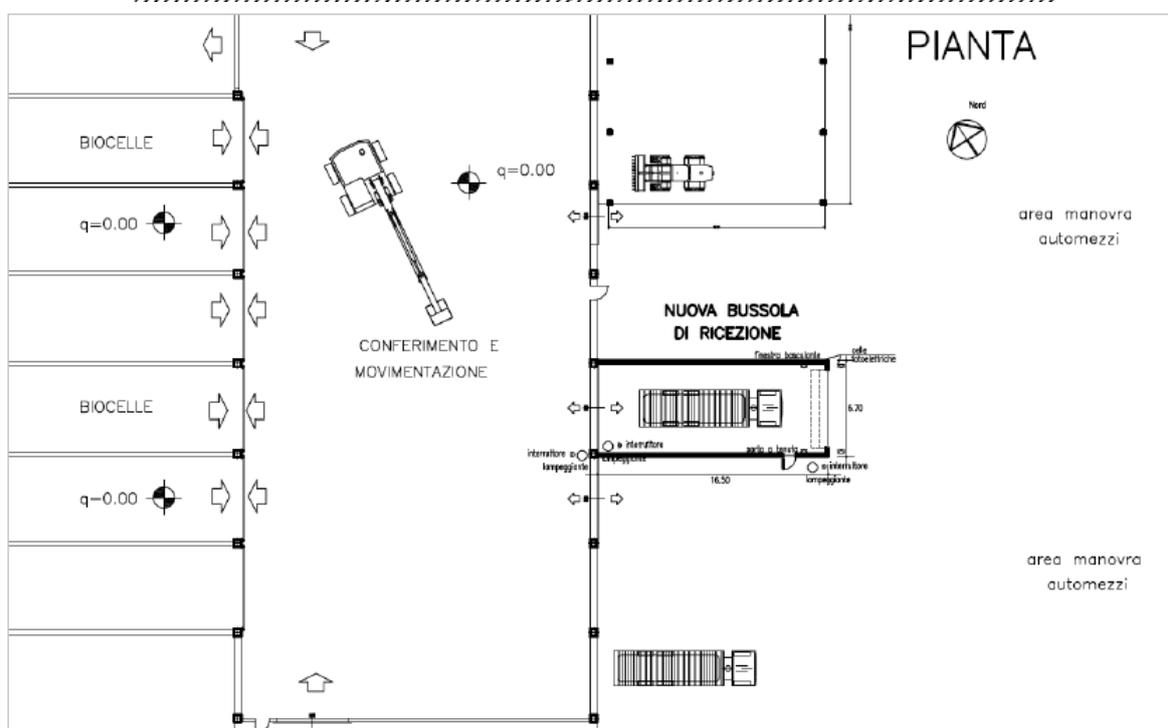
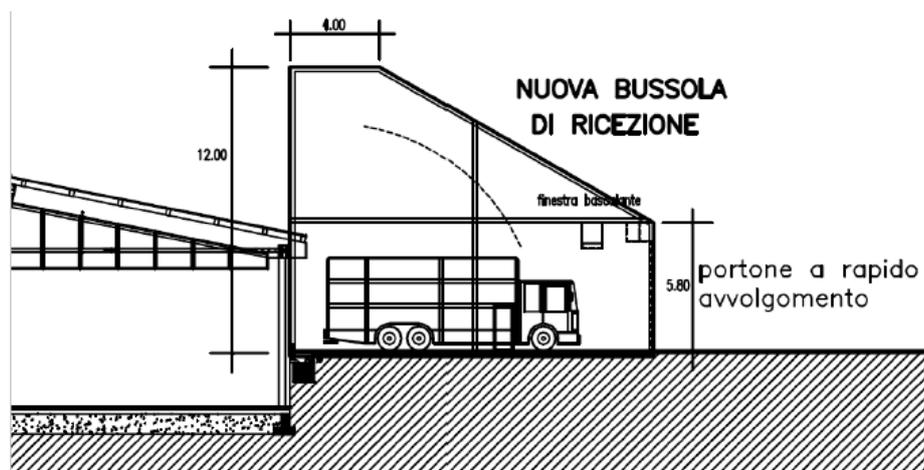


Figura 1: Stralcio planimetrico del progetto di realizzazione della bussola di ricezione.

In relazione all'intervento n. 1 il Tecnico asserisce che nello sviluppare la progettazione della bussola di ricezione ed in fase di cantierizzazione dell'area, la Ditta ha rilevato notevoli ripercussioni sulla movimentazione dei mezzi e sulla logistica di ricezione dei rifiuti ritirati, nonché interferenza coi mezzi operanti in impianto, inoltre la struttura potrebbe essere particolarmente impattante sotto il profilo paesaggistico e ridurrebbe sensibilmente l'efficienza dell'impianto fotovoltaico installato sulle coperture esistenti. E' descritto che il manufatto e la relativa sagoma d'ingombro costringerebbero i mezzi in ingresso ad effettuare numerose manovre prima di raggiungere un posizionamento ottimale per effettuare lo scarico dei rifiuti e tale difficoltà gestionale si ripercuote sui tempi operativi dell'impianto e costringe i mezzi a lunghi stazionamenti presso i piazzali di manovra dell'impianto.

Il Tecnico asserisce che, a seguito di tali considerazioni, e allo scopo di garantire i benefici ambientali attribuibili ad una bussola di ricezione, il Gestore ha ricercato ed individuato una soluzione tecnologica alternativa consistente nell'installare un sistema di aspirazione localizzata in corrispondenza dei portoni (barriere d'aria) che consentano, all'apertura dei portoni, di attivare un presidio localizzato impedendo la diffusione di sostanze odorigene provenienti dall'interno del capannone e dal mezzo conferitore. L'aspirazione localizzata sui portoni di accesso ai capannoni verrà realizzata inserendo specifici

terminali di aspirazione costituiti da struttura in lamiera di acciaio inox sp. 3 mm con montanti a sagoma tronco-conica e traverso superiore a sezione costante, **ogni elemento sarà dotato di fessura continua con luce di 25 mm atta all'aspirazione dell'aria.** Il traverso superiore sarà dotato di uno o più raccordi circolari per il collegamento al condotto di aspirazione, lungo ogni raccordo di connessione del portale alla tubazione esistente verrà installata una valvola a farfalla con servomotore elettrico e i portali e le valvole saranno connessi alle tubazioni esistenti mediante raccordi realizzati con condotti spirroidali a sezione circolare.

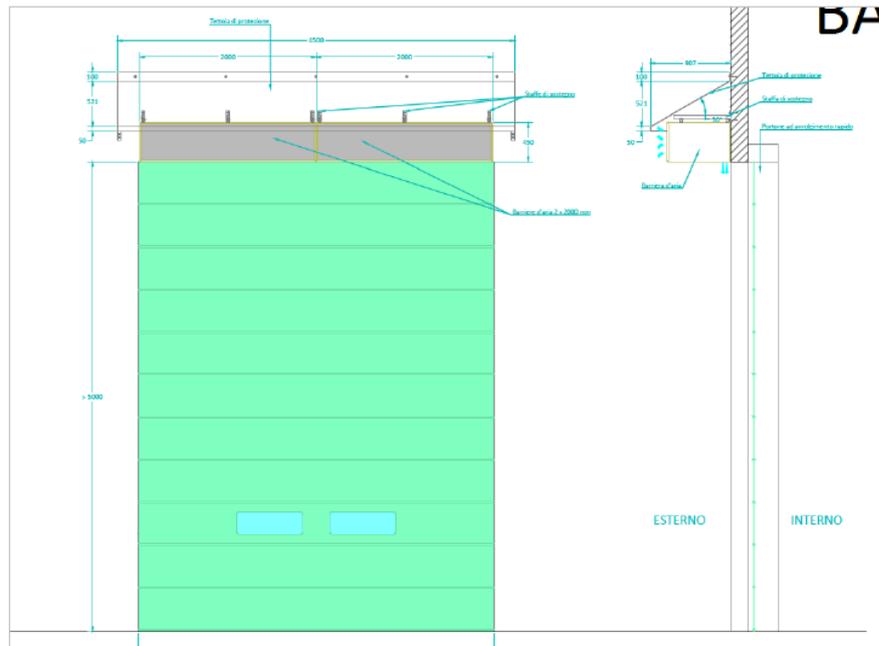


Figura 3: Schema in prospettiva e sezione del sistema barriera d'aria in fase di portone chiuso.

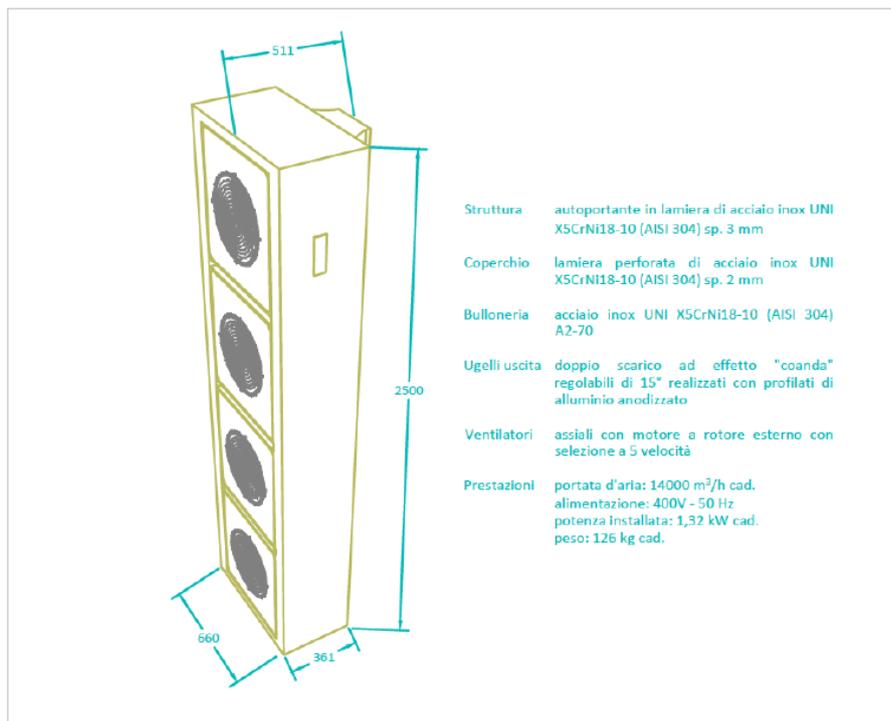


Figura 5: Dettaglio tipo della colonna aspirante perimetrale al portone.



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: Contestabile Ambiente srl - Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022

Il Tecnico, inoltre, riporta **gli effetti attesi sulle matrici ambientali** e per quanto riguarda la popolazione e **la salute umana, la biodiversità, l'uso del suolo e la geologia e le acque ritiene nulle le interazioni dell'intervento sulle stesse**; per quanto riguarda **l'impatto sulle matrici atmosfera e sistema paesaggistico l'intervento viene ritenuto positivo.**

L'impatto sugli agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, inquinamento luminoso e ottico) viene considerato nullo o trascurabile.

Il Tecnico, **in relazione all'intervento n. 2** delle modifiche, dichiara che **attualmente** l'installazione è autorizzata al ritiro di rifiuti organici da raccolta differenziata riassumibili nelle seguenti macrocategorie:

- **FORSU (Frazione organica dei rifiuti solidi urbani);**
- **rifiuti derivanti da attività agricole ed industriali alimentari;**
- **rifiuti ligneocellulosici;**

e attraverso operazioni di **recupero mediante compostaggio** (R3 - All.C Parte IV D.Lgs. 152/06), **l'installazione produce un fertilizzante organico utilizzabile in agricoltura** laddove rispetti i limiti di cui al D.Lgs. 75/2010.

E' riportato che gli attuali scenari di mercato richiedono una sempre maggiore flessibilità degli impianti di recupero e le norme Europee richiedono di rispettare la gerarchia dei rifiuti, di conseguenza **la modifica individuata dal gestore consiste nella possibilità di ritirare ed avviare a recupero ulteriori tipologie di rifiuti organici differenziati a parità di quantitativi annui complessivamente ritirabili**, massimizzando il recupero di materia, **tali rifiuti si identificano con fanghi derivanti dall'attività di preparazione degli alimenti e dell'agroindustria in genere e dalla depurazione delle acque reflue urbane.** La Ditta, inoltre, intende chiedere la possibilità di **avviare a recupero anche il digestato prodotto dal trattamento anaerobico dei rifiuti urbani e la parte di rifiuti urbani e simili non compostata.**

Il Tecnico riporta un elenco dei codici EER che il gestore intende ritirare per essere avviati a recupero:

Sottocapitolo codice CER	Descrizione
02 02	Rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 01	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04	Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
02 04 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 05	Rifiuti dell'industria lattiero-casearia
02 05 02	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06	Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
02 06 03	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07	Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
02 07 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 03	Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
03 03 02	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
03 03 09	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
04 01	Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
04 01 07	Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
19 05	Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico dei rifiuti solidi
19 05 01	Parte dei rifiuti urbani e simili non compostata
19 06	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
19 06 04	Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
19 08	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

Il Tecnico asserisce che la maggior parte dei rifiuti di cui sopra (fanghi e EER 19 06 04) erano già previsti nel progetto originario ed erano stati oggetto di favorevole Giudizio di compatibilità ambientale n. 2283 del 24/09/2013 della Regione Abruzzo, su impulso dell'Amministrazione Comunale ed iniziativa del Gestore, la Ditta ha rinunciato alla possibilità di ritirare fanghi e digestato per la produzione di ammendante compostato.

Con riferimento ai rifiuti derivanti dal trattamento aerobico (EER 19 05 01) dei rifiuti urbani, non contemplati dal progetto originario, il Tecnico specifica quanto segue:

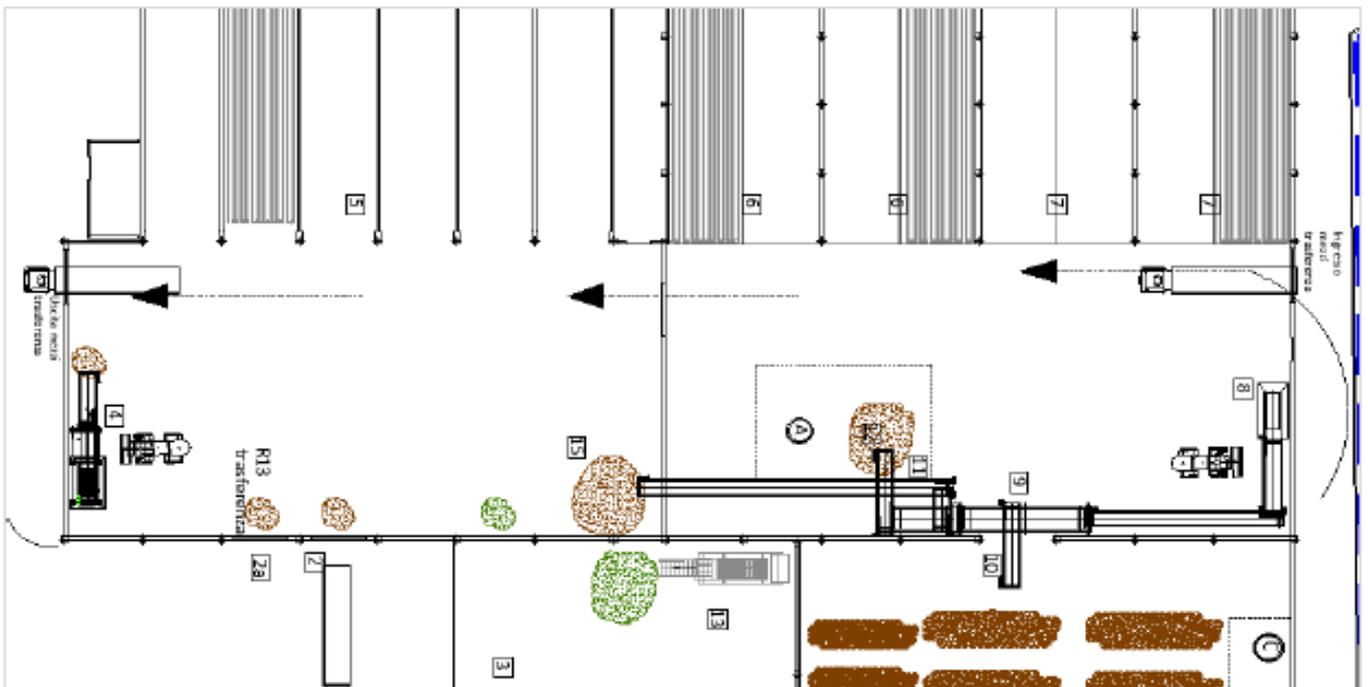
- il codice EER 19 05 01 individua la parte di **rifiuti urbani e simili non compostata**;
- il rifiuto individuato dal codice EER 19 05 01 **provverrà esclusivamente da impianti di recupero dei rifiuti organici differenziati**;
- il rifiuto individuato con il codice EER 19 05 01 dovrà essere costituito **solamente da miscela matura di rifiuti organici differenziati**.

Viene specificato inoltre che i **fanghi saranno utilizzati nella miscela con una percentuale massima del 35% calcolata in peso sulla sostanza secca**; in caso di **utilizzo dei fanghi per la produzione di ammendante**, l'impianto produrrà **ammendante compostato con fanghi ovvero un fertilizzante organico utilizzabile in agricoltura**, laddove rispetti i limiti di cui al D.Lgs. 75/2010.

E' dichiarato che **l'utilizzo dei fanghi nel processo di compostaggio non comporterà nessuna variazione al ciclo produttivo ed ai macchinari** impiegati, né comporterà nessuna modifica del quadro delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e delle emissioni sonore.

Il Gestore intende, inoltre, **effettuare operazione R13 (messa in riserva) su alcune tipologie di rifiuti già autorizzate e per quantitativi massimi già autorizzati**. Viene dichiarato che i rifiuti ritirati saranno messi **in riserva nell'apposita area indicata nella planimetria T4 (rev.1 Marzo 2023)**, tenuti fisicamente separati da rifiuti identificati da codice EER differente e trasferiti presso impianti terzi di recupero presenti sul territorio. A livello gestionale le operazioni di ricezione dei rifiuti rimarranno invariate.

Di seguito si riporta uno stralcio planimetrico della tavola T4:



Stralcio planimetrico con individuazione della logistica per l'attività di trasferimento



Dipartimento Territorio e Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica preliminare (art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06)

Progetto: Contestabile Ambiente srl - Istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2022

Il Tecnico riporta nella seguente tabella il nuovo quadro gestionale dei rifiuti ritirabili:

CONTESTABILE AMBIENTE SRL - RIFIUTI RITIRABILI				
Tipologia	EER	Operazione di recupero	Q.tà indicativa (t/a)	Q.tà max ist. (t)
FORSU	20 01 08	R3	50.000	-
	20 03 02			
Agroindustriali	02 01 03			
	02 03 04			
	02 05 01			
	02 07 01			
	02 07 02			
02 07 04				
Ligneocellulosici	03 01 01			
	03 01 05			
	03 03 01			
	19 12 07			
	20 01 38			
20 02 01				
Derivanti dal trattamento aerobico ed anaerobico dei rifiuti urbani e simili	19 05 01			
	19 06 04			
Fanghi civili ed agroindustriali	02 02 01			
	02 02 04			
	02 03 01			
	02 03 05			
	02 04 03			
	02 05 02			
	02 06 03			
	02 07 05			
	03 03 02			
	03 03 09			
	03 03 10			
	03 03 11			
	04 01 07			
19 08 05				

Il Tecnico, inoltre, **riporta gli effetti attesi sulle matrici ambientali** e per quanto riguarda la popolazione e la salute umana, la biodiversità, l'uso del suolo, la geologia e le acque, l'atmosfera e il sistema paesaggistico ritiene nulle le interazioni dell'intervento sulle stesse; l'impatto sugli agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, inquinamento luminoso e ottico) **viene considerato nullo o trascurabile.**

Titolare istruttoria

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Giorgio Contestabile, nato/a a _____ il _____ identificato tramite documento di riconoscimento carta d'identità n. _____ rilasciato il _____ da _____ comune _____, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) Amministratore della ditta Contestabile Ambiente srl chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento Istanza di Valutazione Preliminare ex art 6 comma 9 D.Lgs 152/06 - AIA DPC 026/242 del 17/11/2020, in capo alla ditta proponente Contestabile Ambiente srl, che si terrà il giorno 08/06/2023.

DICHIARAZIONE:

intendo partecipare alla seduta del CCR-VIA dando completa disponibilità a eventuali

chiarimenti e/o delucidazioni qualora se ne presenti la necessità.

contatti richiesti dalla Segreteria del Comitato:

mail:

tel:

